

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 473 DEL 08-08-2020

OGGETTO: *Nomina Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ex art. 39 ter D.Lgs n. 165/2001.*

<p>Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE</p> <p>Proposta di DECRETO n. 146 del 3.09.2020</p> <p>LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott.ssa Lidia Maugeri</i></p> <p><i>Lidia Maugeri</i></p> <p>IL RESPONSABILE AD INTERIM UOC GESTIONE RISORSE UMANE <i>Dott. Pietro Testai</i></p> <p><i>Pietro Testai</i></p>	<p>UOC GESTIONE RISORSE ECONOMICHE</p> <p>Autorizzazione spesa del ___/___/___</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>II DIRETTORE DELLA STRUTTURA <i>Dott. Antonio Guzzardi</i></p> <p><i>Antonio Guzzardi</i></p>
---	--

In data 09/08/2020 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/g, 90146 - P.I. 05086340824

**IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana**

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario DR. SSA DANIELA MAUGERI adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

## Il Responsabile *ad interim* delle Risorse Umane

- VISTO** l'art. 90, L.R. 3.05.2001, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94, L.R. 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35, L.R. 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTA** la Legge n. 132 del 28.06.2016 recante *"Istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"*;
- VISTO** il nuovo Regolamento di Organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia, approvato con D.A. ARTA n. 239/Gab del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I, del 5.07.2019;
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 13.06.2005 di presa atto *"Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica e ad altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. 3.05.2001, n. 6 e ss.mm.ii."*;
- VISTO** il DDG 561 del 31.10.2019 di adozione del bilancio economico di previsione 2020 e del bilancio economico di previsione pluriennale Triennio 2020/2022 come integrato e sostituito dal DDG 12 del 16.01.2020 avente ad oggetto *"Bilancio economico previsionale 2020/2022 – integrazione e sostituzione del DDG n. 561 del 31.10.2019"*;
- VISTO** il verbale n. 6 del 19.02.2020 del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale di cui al DDG 561/2019;
- VISTO** il DDG 259 del giorno 8.06.2020 di presa d'atto del DDG ARTA n. 448 del 26.05.2020 di approvazione del bilancio previsionale 2020 e del bilancio pluriennale 2020/2022;
- RICHIAMATO** l'articolo 3 della Costituzione che non solo sancisce, al primo comma, il principio di eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge, ma al secondo comma impone alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- RICHIAMATO** l'articolo 4 della Costituzione il quale, nell'affermare il diritto al lavoro di tutti i cittadini, attribuisce allo Stato il compito di promuovere le condizioni che lo rendono effettivo, anche in considerazione dei principi di diritto comunitario e internazionale in materia, nonché dell'articolo 38 della Costituzione che prevede per gli inabili ed i minorati il diritto all'educazione e all'avviamento professionale;
- VISTA** la Legge 23 novembre 1998, n. 407 *"Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata"* e l'estensione dei suoi benefici ad altre categorie quali le vittime del dovere e di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro;
- VISTO** l'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- VISTE** la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18 nonché la direttiva 2000/78/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 27 novembre 2000 sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro che, all'articolo 5, così recita: *"Per garantire il rispetto del principio della parità di trattamento dei disabili, sono previste soluzioni ragionevoli. Ciò significa che il datore di lavoro prende i provvedimenti appropriati, in funzione delle esigenze delle situazioni concrete, per consentire ai disabili di accedere ad un lavoro, di svolgerlo o di avere una promozione o perché possano ricevere una formazione, a meno che tali provvedimenti richiedano da parte del datore di lavoro un onere finanziario sproporzionato. Tale soluzione non è sproporzionata allorché l'onere è compensato in modo sufficiente da misure esistenti nel quadro della politica dello Stato membro a favore dei disabili"*. Tale direttiva è stata attuata con

decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;

**VISTA** la legge del 4 novembre 2010, n. 183 che, nel modificare alcuni articoli del Testo Unico sul Pubblico Impiego D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ha rafforzato la garanzia del principio di parità e pari opportunità ed il conseguente divieto di discriminazione,

**VISTI** in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. n. 165/ 2001, così come modificati e/o introdotti dalla summenzionata L. n. 183/2010:

- il comma 1 dell'articolo 7 che obbliga le pubbliche amministrazioni a garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa, tra l'altro, alla disabilità nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;
- il comma 1 dell'articolo 57 che impone alle Pubbliche amministrazioni di nominare il "*Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";
- l'articolo 39 *ter* a norma del quale: "*Al fine di garantire un'efficace integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità, le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, nominano un responsabile dei processi di inserimento*";

**RICHIAMATE** le seguenti funzioni che il comma 2 del citato articolo 39 *ter* D.lgs. n. 165/2001, attribuisce in capo al Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità:

- cura i rapporti con il centro per l'impiego territorialmente competente per l'inserimento lavorativo dei disabili, nonché con i servizi territoriali per l'inserimento mirato;
- predispone, sentito il medico competente della propria amministrazione ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e propone, ove necessario, le soluzioni tecnologiche per facilitare l'integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;
- verifica l'attuazione del processo di inserimento, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione;

**VISTA** la Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica amministrazione, avente ad oggetto: "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette*" ed in particolare il paragrafo 3 "*Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità*" il quale raccomanda, tenuto anche conto dei profili di responsabilità connessi alle funzioni, l'individuazione di tale figura nell'area dirigenziale, privilegiando il personale in possesso di adeguate competenze in materia di collocamento delle persone con disabilità e di politiche di inclusione e, in ogni caso, datato di spiccate capacità organizzative;

**VISTA** la Direttiva n. 2 del 26.06.2019 "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*" del Ministro per la Pubblica Amministrazione ed il sottosegretario delegato alle Pari Opportunità;

**VISTO** il Piano Triennale delle Azioni Positive 2020 - 2022, adottato con DDG n. 39 del 28.01.2020 che, tra le attività afferenti alla macroarea 1 "*Adeguamento alla normativa in materia di Benessere organizzativo*", prevede appunto la nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, anche in virtù della collaborazione del CUG con altri organismi (Consigliera di parità, la Consigliera di fiducia, OIV, RSSPP, il Responsabile RR.UU. ed appunto Responsabile inserimento disabili), prevista dalla Sezione I "*Promozione della parità e pari opportunità nelle amministrazioni pubbliche*", par. 3.6 "*Rafforzamento dei Comitati unici di garanzia*" della suddetta Direttiva n. 2/2019;

**RAVVISATA** pertanto la necessità, in ottemperanza all'art. 39 *ter* D. Lgs n. 165/200, di provvedere alla nomina Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, al fine della verifica della piena attuazione dei processi di inserimento, assicurando la rimozione di eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione;

**RICHIAMATE** le disposizioni normative in materia di responsabilità dei dipendenti pubblici e, con riferimento alla dirigenza, anche l'articolo 21, del D.Lgs. n. 165/2001, ritenendo opportuno attribuire obiettivi specifici in relazione al ruolo assegnato;

**RITENUTO** di poter individuare nel dott. Lorenzo Gentile, direttore dell'UOS Attività Produttive Palermo e Trapani, il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità per ARPA Sicilia al quale sono attribuiti i compiti di cui all'art. 39 *ter* del Decreto Legislativo 165/2001;

**PRESO ATTO** che dalla suddetta nomina non scaturiscono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio agenziale;

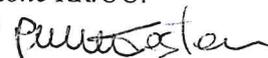
**Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata**

#### PROPONE DI

1. nominare per la durata di tre anni quale Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità per ARPA Sicilia, ai sensi dell'art. 39 *ter* del D.Lgs. n. 165/2001 anni, il dott. Lorenzo Gentile, direttore dell'UOS Attività Produttive Palermo e Trapani,
2. dare atto che dalla suddetta nomina non scaturiscono nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio agenziale;
3. onerare l'UOS "Comunicazione e Marketing" di pubblicare il presente decreto, con valore di pubblicità legale *erga omnes* ex art. 32, comma 1 L. n. 39/2009, sull'albo pretorio *on line* del sito agenziale;
4. onerare l'UOS "Stato giuridico e recruitment" di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente provvedimento al responsabile dei Servizi informatici affinché provveda all'istituzione di una casella di posta elettronica dedicata;
5. onerare l'UOS "Comunicazione e Marketing" di pubblicare all'interno della sezione amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale il presente provvedimento oltre ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica del responsabile stesso;
6. munire il presente decreto della clausola d'immediata esecutività ai sensi del regolamento vigente.

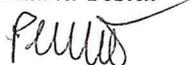
Il Dirigente *ad interim* UOC "Gestione RR.UU.:"

(Dott. Pietro Testai)

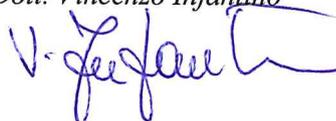


**Sul presente atto viene espresso**

Parere favorevole  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Pietro Maria Testai



Parere favorevole  
IL DIRETTORE TECNICO  
Dott. Vincenzo Infantino



## IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

## DECRETA

Approvare la superiore proposta di Decreto così come formulata dall'UOC "Gestione Risorse Umane", dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)



Il segretario verbalizzante



**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 10/09/2020 e fino al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**L'incaricato della pubblicazione**

\_\_\_\_\_

Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019) con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

	<b>ESTREMI RISCONTRO TUTORIO</b>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Decreto <b>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO</b></p> <p><input type="checkbox"/> Decreto <b>ESECUTIVO</b></p> <p>ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Regolamento di Organizzazione</p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ___/___/___</p> <p>Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione</p> <p style="text-align: center;"><b>SI ATTESTA</b></p> <p>Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ___/___/___</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ___/___/___</p> <p style="text-align: center;"><b>SI ATTESTA</b></p> <p><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 21 comma 8 del Regolamento di Organizzazione.</p>